

Le istituzioni scolastiche e Legambiente unite per l'educazione ambientale

(F.R.)

PETILIA POLICASTRO Legambiente e le istituzioni scolastiche unite per l'educazione ambientale a Petilia Policastro. Era il 21 novembre del 2012 quando, mentre a Petilia Policastro si svolgeva la festa dell'albero, a villaggio Principe, nel cuore del Parco Nazionale della Sila, ignoti tagliavano circa 50 alberi di pino laricio probabilmente per lanciare un proprio segnale intimidatorio al Corpo Forestale dello Stato. Per il territorio montano petilino, purtroppo, non si trattava dell'unico atto vandalico svolto nel corso degli anni con incendi e tagli di alberi più volte segnalati dagli ambientalisti e dal Corpo forestale dello Stato. A distanza di alcuni anni, grazie ad un'iniziativa del circolo petilino di Legambiente presieduto da Luigi

Piantumati dagli studenti alcuni alberi offerti dall'Arsa

Concio, due terze classi delle scuole primarie hanno piantumato alcuni alberi offerti dall'Arsa, in località Musco in un altro luogo simbolico della Sila petilina violentato nel tempo da incendi e tagli abusivi di alberi hanno piantumato alcuni alberi lanciando anche loro un messaggio: la natura si rispetta! Ad affiancare gli alunni dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri" una rappresentanza della Legambiente petilina ed i militari dei Carabinieri forestali. A precedere l'escursione nei castaneti silani a 1200 metri sul livello del mare la piantumazione di alcuni alberi a cura delle prime classi dello stesso Comprensivo e del Liceo scientifico "Raffaele Lombardi Satriani" sia nella frazione di Pagliarelle che a Petilia centro in varie aree verdi del centro cittadino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA